

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il sindaco senza cellulare non si ricandida: “Voglio bene a Sangiano, ma ora vado in pensione”

Adelia Brigo · Friday, April 1st, 2022

A distanza di cinque anni **il sindaco Daniele Fantoni** sfoglia il programma elettorale che aveva presentato ai cittadini durante la campagna elettorale delle ultime elezioni e si dice soddisfatto: «**Abbiamo realizzato più del 100% delle cose che avevamo promesso**, sono contento», racconta dietro a quella scrivania che negli anni è diventata una seconda casa.

Fantoni, 76 anni, ha alle spalle più di vent'anni di vita politica e amministrativa. È stato sindaco di Sangiano dal 2004 al 2009, poi riconfermato fino al 2014. E ancora dal 2017 ad oggi.

Ora, a conclusione del suo terzo mandato, guarda il resoconto delle opere realizzate: più di 700mila euro di investimenti nel paese negli ultimi cinque anni, tra manutenzione e lavori alla scuola, asfaltature, lavori di viabilità, sicurezza, pulizia, illuminazione pubblica, viabilità e così via. «Sono contento di tutto quello che abbiamo fatto, ma anche stanco. **Questa volta vado in pensione per davvero**», commenta, ricordando il 2017, quando si era trovato a fare i conti con una schiera di cittadini che chiedevano la sua ricandidatura dopo l'esperienza con l'amministrazione Pagani che aveva lasciato l'amaro in bocca.

Nato e cresciuto a **Sangiano**, quando si è candidato la prima volta, nel 2004, l'ha fatto senza indugi. Ha chiesto il prepensionamento dal ruolo di coordinatore informatico per un gruppo bancario per il quale lavorava e si è buttato, anima e corpo, per il suo paese: «A dire la verità ho iniziato a lavorare come insegnante, volevo fare il concorso pubblico, ma poi le cose sono andate in modo diverso», racconta. All'età di vent'anni è stato tra i fondatori della Pro Loco, poi della squadra di calcio: «**Per fare il sindaco devi voler bene al tuo paese**, questa è la prima cosa», spiega.

Alle prossime elezioni amministrative (si terranno il 12 giugno) il suo nome non sarà in nessuna lista, ma sosterrà la candidatura di **Matteo Marchesi**, il giovane consigliere di maggioranza che ha deciso di raccogliere questa importante sfida. Al momento non sono state ufficializzate altre liste.

«In questi anni ci siamo confrontati tanto – racconta Fantoni -. Matteo può fare bene. **Il mio consiglio è quello di stare con i piedi per terra e di ascoltare** con attenzione i cittadini, le loro richieste e le loro esigenze. Supportarli, anche da un punto di vista umano. E poi, il programma deve essere pratico e concreto e bisogna creare un buon rapporto di fiducia con la squadra che ti sostiene». Un paese come Sangiano, 1500 abitanti circa, ha bisogno di un sindaco in grado di «**semplificare le cose, deciso dove serve e che non perda tempo in cose futili**».

Rispetto agli ultimi anni, commenta: «La vita del sindaco è sicuramente cambiata, ci sono più adempimenti da seguire e più regole. Il periodo più recente, quello della pandemia, ci ha messo di fronte ad anni difficili, che siamo riusciti ad affrontare grazie all'aiuto della Protezione Civile e della associazioni, ma sicuramente **lascia una situazione di maggiore disagio sociale**, soprattutto a livello familiare e tra i più giovani». Quest'ultima, sottolinea Fantoni, è una delle problematiche che dovrà affrontare il futuro sindaco. «E poi, abbiamo dato sostegni alle attività commerciali e artigianali che avevano i requisiti per accedere ai ristoranti. Li abbiamo contattati uno per uno», racconta sottolineando l'importanza del senso di comunità .

Tra le tematiche calde del paese c'è poi quella legata ai lavori di Alptransit con i passaggi a livello, la sicurezza, l'accesso sicuro ai sentieri al Monte Picuz e tanto altro. «Tutte situazioni che in questi anni sono riuscito ad affrontare grazie ad un lavoro di squadra, ma anche per l'aiuto delle due dipendenti comunali. **Le cose da fare sono tante, ma qui non ci siamo mai fermati**». Solo su una cosa Fantoni non è mai sceso a compromessi: «**Niente cellulare. Tutti sanno sempre dove trovarmi, anche per le urgenze**». E tutti sanno che sarà così anche quando scadrà ufficialmente il suo mandato da primo cittadino.

This entry was posted on Friday, April 1st, 2022 at 4:19 pm and is filed under [Politica](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.